

CONTRATTO

TRA

La REGIONE DEL VENETO (di seguito denominata Regione), con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dalla Dott.ssa Caterina De Pietro, nata a _____ il _____, C.F. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, nonché Autorità di Gestione del Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027, ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. 1670 del 30 dicembre 2022

E

L'Ente Strumentale VENETO LAVORO, con sede in Venezia Mestre, Via Ca' Marcello n. 67, C.F. 03180130274, rappresentato dal Dott. Tiziano Barone, nato a _____ C.F. _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore del medesimo Ente.

Premesso che

il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea, in data 30 giugno 2021, hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il Reg. (UE) n. 2021/1060 nell'ambito del Titolo III (Programmazione), ha dedicato: il Capo I alle "Disposizioni generali sui fondi" ed in particolare l'art. 22 al "Contenuto dei programmi" e, specificamente, al paragrafo 3, lettera e), all'Assistenza tecnica attuata a

norma dell'articolo 36, paragrafo 4; il Capo II alle disposizioni relative all'attività di Assistenza tecnica ed in particolare, con l'art. 36, alle attività di Assistenza tecnica degli Stati membri.

Con Decisione di esecuzione C(2022)8415 final del 16/11/2022 la Commissione europea ha adottato il Programma Regionale Veneto FESR, per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT16RFPR020, per il ciclo di programmazione 2021-2027.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1573 del 13/12/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)8415, della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FESR 2021-2027" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il paragrafo 2.2 dell'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022, è dedicato alla "Priorità Assistenza tecnica" ed in particolare il paragrafo 2.2.1. disciplina la "Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4 del CPR 6, Assistenza tecnica" in riferimento all'art. 22 (Contenuto dei programmi), paragrafo 3, lettera e) sopra richiamato.

Con la richiamata deliberazione n. 1573 del 13/12/2022, la Giunta regionale del Veneto ha recepito, tra l'altro i contenuti della Priorità "Assistenza tecnica" e delle azioni in essa previste, di cui la prima è diretta *"... all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica che garantiscano un supporto specialistico agli uffici dell'Amministrazione per attuare le differenti funzioni ad essa affidate dalle norme europee nelle attività di preparazione, sorveglianza, monitoraggio e gestione del PR, anche mediante affidamento in house providing a società e enti strumentali (quali ad esempio Veneto Lavoro, ecc.) e altre pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è di elevare l'expertise del personale dedicato attraverso il supporto e il costante confronto con figure di elevata professionalità*

determinando un rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture, anche mediante una puntuale attività di benchmarking con le diverse realtà nazionali e europee”.

L’art. 7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa, disponendo al comma 2, in relazione al tema specifico del *in house providing*, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”.*

Considerato che Veneto Lavoro è un ente strumentale regionale con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito con Legge Regionale 16 dicembre 1998, n. 31, che svolge le funzioni ad esso attribuite dall’art. 13 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3. Si tratta di competenze molto vaste, che abbracciano sia le funzioni di elaborazione, progettazione, studio e ricerca, sia quelle di natura tecnico-organizzativa, sia quelle di natura più strettamente gestionale in materia di servizi e di politiche attive del lavoro e di mercato del lavoro, nonché quelle attività che, di volta in volta, sono affidate dalla Giunta regionale ai sensi dell’ultimo comma del citato art. 13.

Preso atto, inoltre, che la normativa di riferimento (leggi regionali n. 31 del 1998 e 3 del

2009) sottopone Veneto Lavoro ad un controllo da parte della Regione assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi (c.d. controllo analogo). Infatti, ai sensi della normativa citata: il Direttore (che ha la rappresentanza legale dell'ente ed è responsabile della gestione ed esercita tutti i poteri di amministrazione in conformità agli obiettivi programmati e agli indirizzi della Giunta regionale) è nominato dalla Giunta regionale - art. 15; il Collegio dei Revisori (costituito da tre membri effettivi e da due supplenti, che esercita il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente ed esprime parere sul bilancio di previsione e sul rendiconto generale annuale predisposti dal direttore) è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su proposta della Giunta - art 16; la stessa Giunta regionale esercita il controllo, ai sensi della legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali" e successive modifiche ed integrazioni, sui principali atti (bilancio di previsione, programma annuale di attività, rendiconto generale annuale) - art. 17. Ad ulteriore conferma della qualifica di Veneto Lavoro quale soggetto *in house* è altresì da ricordare che, in seguito all'entrata in vigore della legge regionale 3 del 2009, l'attività dell'Ente è rivolta esclusivamente a favore della Regione del Veneto, non essendogli più consentito l'erogazione di servizi a soggetti terzi a titolo oneroso (come permettevano, invece, gli articoli 9 e 15 della legge regionale n. 31 del 1998, abrogati dalla successiva legge regionale n. 3 del 2009).

Preso atto, infine, che con DDR n. 207 del 11/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha affidato a Veneto Lavoro l'attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Regionale Veneto - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027, approvando contestualmente lo schema di contratto e il Piano di lavoro.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del Contratto

Oggetto del presente contratto è l'attività di Assistenza Tecnica a valere sul “Programma

regionale Veneto FESR 2021-2027" (d'ora in avanti PR Veneto FESR 2021-2027) che l'Ente Veneto Lavoro attraverso una procedura *in house providing*, fornirà alla Regione del Veneto per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026, per supportare il percorso della programmazione comunitaria FESR nella sua declinazione gestionale, finanziaria, di controllo e monitoraggio conformemente a quanto stabilito dal Piano di lavoro approvato con DDR n. 207 del 11/12/2023.

Si prevedono pertanto le seguenti aree di intervento:

- Supporto nella definizione e aggiornamento delle procedure tecnico-gestionali relative alla programmazione 2021-2027 con particolare riferimento agli aspetti programmatori, al sistema di gestione e controllo e alla gestione della spesa;
- Supporto nella gestione tecnico-operativa degli interventi;
- Supporto al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sullo stato di avanzamento del PR Veneto FESR 2021-2027, con particolare attenzione all'implementazione del sistema di indicatori;
- Utilizzo e alimentazione dei sistemi informativo gestionali;
- Supporto alle verifiche amministrative e qualitative a vario titolo considerate;
- Supporto nella definizione e realizzazione delle attività di comunicazione e informazione;
- Supporto nella gestione e organizzazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato nonché di altri tavoli di raccordo e confronto.

Art. 2 – Modalità di esecuzione delle attività

Veneto Lavoro si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 1 sulla base del piano di lavoro allegato al presente contratto, del quale fa parte integrante e sostanziale. Questo in esecuzione di quanto previsto nel PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito del CPR 6 "Assistenza Tecnica" in relazione alla contestualizzazione delle azioni ivi definite, che spaziano dalla predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla

programmazione, alle fasi di gestione e attuazione degli interventi, di monitoraggio, valutazione, controllo e rendicontazione del Programma, fino all'elaborazione e diffusione di buone prassi a carattere esemplare. Eventuali modifiche al piano di lavoro dovranno essere concordate tra le parti e comunque approvate dall'Autorità di Gestione FESR della Regione del Veneto, competente per materia. Le attività ed i servizi oggetto del presente contratto dovranno essere realizzati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle specifiche materie, nonché ai sistemi di gestione e controllo specificamente previsti per il PR Veneto FESR 2021-2027. La Regione del Veneto provvederà a verificare per il tramite delle Autorità regionali di Gestione, di Rendicontazione e di Audit dei Programmi Comunitari, la corretta e puntuale esecuzione dell'Assistenza Tecnica in relazione a quanto previsto dal Piano di Lavoro e dal dettato del presente contratto.

Art. 3 – Risorse

Per la rendicontazione delle attività esposte all'art. 1 sono destinate risorse annue così determinate:

➤ € 1.715.000,00 (unmilionesettecentoquindicimila/00) per ciascun esercizio finanziario dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso, se dovuto), per un importo totale complessivo pari ad € 5.145.000,00 (cinquemilionicentoquarantacinquemila/00).

Il finanziamento è a valere sulle risorse previste dal piano finanziario del PR Veneto FESR 2021-2027, priorità Assistenza Tecnica.

Art. 4 – Modalità di erogazione del finanziamento

La Regione corrisponde a Veneto Lavoro la quota stabilita all'art. 3 mediante liquidazioni semestrali sulla base di idonea documentazione contabile; la suddetta documentazione dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva delle attività svolte, dal numero di unità di personale impiegato indicandone il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in giornate - uomo ed i relativi costi, le dotazioni strumentali acquisite, secondo la

consolidata prassi di certificazione e controllo dei servizi di Assistenza Tecnica.

Art. 5 - Obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione, tracciabilità dei flussi finanziari

Veneto Lavoro dichiara di conoscere e si impegna ad applicare, per i propri dipendenti, collaboratori, consulenti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” di cui all’art. 54 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001.

Veneto Lavoro dichiara di conoscere e di assumere tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni, nonché degli obblighi in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 6 – Durata

Il presente contratto fa riferimento al periodo 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026.

Art. 7 – Modifiche al contratto

Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni, espressamente concordate tra le parti, in relazione alle esigenze o necessità operative collegate all’avanzamento della Programmazione FESR 2021-2027.

Art. 8 – Controversie

Le eventuali controversie che possono sorgere dal mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto sono di competenza del Foro di Venezia.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dei sottoscrittori del presente Contratto sono trattati dalle Parti per le finalità connesse allo svolgimento dello stesso. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti informatizzati.

I dati sono conservati in conformità alle norme sulla “Conservazione della documentazione amministrativa”.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali afferenti all’esecuzione delle attività

oggetto del presente Contratto, il sottoscritto Direttore della Direzione Programmazione Unitaria si riserva di adottare un successivo atto ai sensi della DGR 596/2018 in qualità rispettivamente di Delegato e di Responsabile esterno del Trattamento.

Art. 10 – Registrazione

Le parti convengono che il presente contratto venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26/11/1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

per la Regione del Veneto

Dott.ssa Caterina De Pietro

per Veneto Lavoro

Dott. Tiziano Barone

Piano di Lavoro
per il servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del
Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027
(CUP H71C23000710009)

Con il presente documento viene definito il Piano di Lavoro avente per oggetto il servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027, di cui all'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT16RFPR020, per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022)8415 final del 16/11/2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

A. Principale normativa di riferimento per l'esecuzione del servizio.

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- PR Veneto FESR 2021-2027, per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT16RFPR020, per il ciclo di programmazione 2021-2027.
- Documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo", adottato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023.

B. Struttura referente

Il piano di Lavoro è stato predisposto, di concerto tra l'Amministrazione regionale e l'Ente Veneto Lavoro, con sede in Venezia – Mestre, Via Cà Marcello n. 67, affidatario del servizio di Assistenza Tecnica al PR Veneto FESR 2021-2027 ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 207 del 11/12/2023, attraverso la procedura "in house providing". Inoltre il presente piano costituisce parte integrante e sostanziale del contratto tra la Regione del Veneto e l'Ente Veneto Lavoro, approvata con il medesimo decreto n. 207 del 11/12/2023.

C. Ambiti e contenuti tecnici del servizio

I servizi di Assistenza Tecnica verranno realizzati in coerenza con le finalità dell'CPR 6 Assistenza Tecnica del PR Veneto FESR 2021-2027, avente come obiettivo specifico il miglioramento dei sistemi di gestione, attuazione e controllo nonché di comunicazione e monitoraggio del PR Veneto FESR 2021-2027 stesso. Riguarderanno un quadro di azioni volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso interventi e strumenti che ne sostengano l'esecuzione in particolare per le fasi di preparazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo. Verrà infine prestata particolare attenzione al rafforzamento della capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche comunitarie, al fine di ottimizzare l'impatto sul territorio della strategia comunitaria Europa 2030. Il servizio di Assistenza Tecnica dovrà garantire un'attività di affiancamento e di supporto tecnico - professionale e documentale all'Autorità di Gestione ed alle strutture regionali responsabili delle azioni, onde garantire una migliore *governance* del PR nella sua globalità.

Il servizio potrà essere garantito mediante ricorso a prestazioni professionali esterne oppure a personale dipendente di Veneto Lavoro, in questo caso previo accordo con l'Autorità di Gestione FESR. In ogni caso il personale assegnato al servizio dovrà possedere i requisiti indicati nelle aree di intervento più avanti descritte.

Gli interventi richiesti, a titolo comunque indicativo e non esaustivo, possono essere così identificati:

Area di intervento n. 1
Programmazione, gestione, valutazione e monitoraggio

Esperti nell'area programmazione, gestione, valutazione e monitoraggio

- a) supporto alla definizione dei documenti programmatori e atti correlati;
- b) supporto all'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle materie concernenti le Programmazioni 2021-2027;
- c) gestione dei processi e utilizzo di strumenti di analisi, audit, valutazione e controllo delle attività ammesse al finanziamento;
- d) gestione dei processi e utilizzo di strumenti di analisi e controllo nella fase attuativa dei progetti;
- e) utilizzo di metodologie e strumenti tecnici operativi e di monitoraggio, soprattutto di carattere informativo in relazione alla gestione della programmazione;
- f) supporto alla gestione dei processi di comunicazione;
- g) implementazione della programmazione 2021-2027 a livello tecnico e gestionale.

Conoscenze e competenze tecniche richieste:

- Conoscenza e applicazione pratica della normativa comunitaria, nazionale e regionale della programmazione e/o gestione dei Fondi strutturali. Conoscenza del ruolo delle istituzioni e delle pratiche in materia di lavoro, formazione e istruzione e comunicazione connesse competenze operative, comprese quelle linguistiche relative all'inglese.
- Conoscenza delle normative, delle procedure, degli indirizzi strategici europei e nazionali e delle connesse competenze operative in materia di sostegno pubblico alle imprese e agli enti locali, di ricerca e innovazione e di opere pubbliche.

Requisiti specifici:

- Idoneo titolo di studio ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono presentare domanda per l'iscrizione a tale elenco tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la vigente normativa in materia. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo di studio estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva all'iscrizione nell'elenco, fermo restando che deve produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato da Veneto Lavoro e comunque non oltre la conclusione dell'eventuale procedura comparativa.
- Esperienza lavorativa di almeno 2 anni nell'ambito di programmi o iniziative comunitarie, nonché in programmi o fondi nazionali e/o regionali a questi connessi per attività proprie al profilo richiesto.

Area di intervento n. 2
Rendicontazione, controlli e pagamenti dei Programmi Comunitari

Esperti in rendicontazione, controlli e pagamenti dei Programmi Comunitari

- a) supporto alla definizione e alla gestione del processo di spesa e di rendicontazione della Programmazione FSE comunitaria nazionale e regionale 2021-2027;
- b) verifica delle irregolarità;
- c) applicazione delle procedure di rendicontazione amministrativa e i relativi sistemi di controllo.

Conoscenze e competenze tecniche richieste:

- Conoscenza e capacità applicativa delle normative comunitarie, nazionali e regionali in tema di rendicontazione dei programmi comunitari cofinanziati dai Fondi Strutturali.

- Adeguata conoscenza e competenza dei principi e delle procedure in materia di economia e di contabilità pubblica, con particolare attenzione a quella comunitaria, nonché delle tecniche di analisi e di elaborazione dei dati finanziari.

Requisiti specifici:

- Idoneo titolo di studio ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono presentare domanda per l'iscrizione a tale elenco tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la vigente normativa in materia. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo di studio estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva all'iscrizione nell'elenco, fermo restando che deve produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato da Veneto Lavoro e comunque non oltre la conclusione dell'eventuale procedura comparativa.
- Esperienza lavorativa di almeno 2 anni nell'ambito di programmi o iniziative comunitarie, nonché in programmi o fondi nazionali e/o regionali a questi connessi per attività proprie al profilo richiesto.

Area di intervento n. 3 **Programmazione informatica e gestione dei pacchetti applicativi**

Esperti in programmazione informatica e gestione dei pacchetti applicativi

- a) assistenza allo sviluppo, integrazione, modifica ed ottimizzazione dei sistemi informatici e dei software applicativi;
- b) supporto al soddisfacimento delle esigenze degli utilizzatori, nonché alla soluzione delle difficoltà in materia;
- c) sostegno alla raccolta e gestione dei dati e degli indicatori fisici, finanziari e procedurali, garantendo un adeguato supporto alla predisposizione dei documenti gestionali di certificazione delle operazioni.

Conoscenze e competenze tecniche richieste:

- Programmazione informatica e gestionale dei pacchetti applicativi.
- Sistemi matematici applicativi, nonché gestione di modelli statistici e di elaborazione dati. Informatica ed elettronica; in particolare esperienza di sistemi Linux, parte server e sistemi Windows, parte client; RDBMS open source (MySQL, PostgreSQL); linguaggi e strumenti di programmazione internet anche con riferimento all'ambiente Java; strumenti di office automation, strumenti di business intelligence e intelligenza artificiale.

Requisiti specifici:

- Idoneo titolo di studio ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono presentare domanda per l'iscrizione a tale elenco tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la vigente normativa in materia. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo di studio estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva all'iscrizione nell'elenco, fermo restando che deve produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato da Veneto Lavoro e comunque non oltre la conclusione dell'eventuale procedura comparativa.
- Esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'informatica applicata.

D. Gruppo di lavoro

Per la realizzazione del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione FESR viene costituito da Veneto Lavoro un apposito gruppo operativo composto da un numero massimo di 25 Unità Lavorative per Anno (in riferimento al 100% delle giornate riferite ad un contratto *full-time*). Infine, attraverso idonea concertazione con l'Autorità di Gestione potrà essere modificato e/o integrato il presente Piano in relazione a particolari esigenze che dovessero manifestarsi nella fase operativa.

Considerate le peculiarità delle azioni contemplate dal PR Veneto FESR 2021-2027, si ritiene di mantenere la possibilità di utilizzare le prestazioni anche di altre figure professionali contemplate nel "Regolamento per la formazione di elenchi per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo" approvato dall'Ente strumentale regionale Veneto Lavoro, rispetto a quelle sopra elencate e/o attraverso l'acquisizione di servizi di supporto specialistico, di cui al Dlgs n. 36/2023.

E. Piano dei costi

L'attività descritta, da attuarsi dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, fa riferimento al contratto tra la Regione del Veneto e l'Ente Veneto Lavoro per l'Assistenza Tecnica all'intero PR Veneto FESR 2021-2027.

Il piano finanziario di massima, relativo ai costi per i servizi di assistenza tecnica, si definisce in:

- euro 1.715.000,00 (unmilionesettecentoquindicimila/00) per ciascun anno a partire dall'esercizio 2024 fino al 2026 compreso.

I costi sono comprensivi di ogni onere e IVA, qualora dovuta.

Gli importi sopraindicati sono comprensivi delle spese per trasferte per la partecipazione a tavoli tecnici e seminari nonché a supporto delle attività fuori sede per attività di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo, quantificati indicativamente in euro 30.000,00 (trentamila/00) per ciascun anno.

I costi indiretti sostenuti dall'Ente affidatario nell'espletamento del servizio di Assistenza Tecnica (indicati, a titolo esemplificativo, quali spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per la gestione amministrativa, spese per il personale dedicato alla gestione amministrativa/contabile, compresa la rendicontazione, spese per collegamenti telefonici, telematici e tecnologia digitale, ecc.) nella misura prestabilita del 4%, sono inclusi negli importi suindicati.

Pertanto il costo totale preventivato per i menzionati servizi di Assistenza Tecnica a valere sul PR FESR della Regione del Veneto ammonta ad euro 5.145.000,00 (cinquemilionicentoquarantacinquemila/00).

Le spese sostenute per acquisizione di servizi di supporto specialistico, di cui al Dlgs n. 36/2023, non potranno superare il 5% del costo totale del contratto.